



La festa dell'Europa tra responsabilità e consapevolezza

Lo scorso 9 maggio abbiamo celebrato la Festa dell'Europa!

Da Parlamentare europeo, sinceramente convinta della necessità di dover migliorare la conoscenza del progetto europeo e delle sue Istituzioni, sentite ancora troppo lontane dai cittadini, ho moltiplicato le iniziative e gli incontri per raggiungere diversi comuni del mio Collegio, in Sicilia, in veste di "ambasciatrice"!

Mi sono rivolta in particolare ai ragazzi delle scuole "veri artefici del cambiamento che domani dovranno prendere in pugno le sorti della nostra società", come amava ripetere mio Padre, il giudice Rocco Chinnici poiché, come Lui, ritengo che l'educazione rappresenti il primo fondamentale strumento verso la

consapevolezza e quindi la responsabilizzazione di coloro che saranno gli adulti di domani.

Ho pertanto voluto ricordare alle tante ragazzi e ragazzi che ho incontrato, il senso profondo, e spesso dimenticato, del progetto europeo: un progetto di pace, libertà e prosperità - o utilizzando una parola oggi più comune - benessere, profondamente ancorato nel DNA del Gruppo PPE che resta la forza motrice del processo di integrazione europeo!

Oggi più che mai, in un periodo storico caratterizzato da una generalizzata perdita di valori e punti di riferimento, dove la guerra ha fatto il suo ritorno sul continente europeo, dove a livello globale si moltiplicano terribili conflitti, dobbiamo essere consapevoli che il bene prezioso della Pace non può più essere dato per scontato.

Proprio per far sì che mai più si potesse ripetere quella che è stata la più grande catastrofe dell'umanità, la Seconda guerra mondiale, il 9 maggio del 1950, Robert Schuman, l'allora ministro degli Esteri francese, su ispirazione del politico Jean Monnet, pronunciò un celebre discorso in cui proponeva un'idea assolutamente rivoluzionaria per l'epoca: creare una Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio (la c.d. CECA), un'organizzazione che mettesse sotto il controllo di un'Alta Autorità, la produzione di queste due materie prime, al fine di rendere impossibile il riarmamento bellico e quindi una nuova guerra tra le nazioni che, solo cinque anni prima - e troppe altre volte per la verità nel corso della storia - si erano combattute.

E fu in tale occasione che Schuman dichiarò, in un discorso ormai celebre, che: "l'Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta insieme; essa sorgerà da realizzazioni concrete che creino anzitutto una solidarietà di fatto".

Parole davvero profetiche che segnarono l'inizio della straordinaria avventura di cui abbiamo festeggiato il "75° compleanno": un progetto in fieri, un cantiere work-in-progress, in continua evoluzione!

Nel corso di questi anni, l'UE ha ampliato e rafforzato le sue competenze ogni volta che si è trovata ad affrontare nuove crisi, con l'obiettivo di trovare soluzioni condivise.

Lo abbiamo visto, ad esempio, di fronte alla pandemia di Covid-19 quando, nonostante non avessero competenza in materia sanitaria, le Istituzioni europee hanno deciso di realizzare l'acquisto congiunto di vaccini, cosa che ha permesso di raggiungere in pochi mesi una efficace copertura vaccinale e ha evitato la competizione tra Stati, grandi e piccoli, per l'acquisizione delle dosi necessarie al proprio Paese.

Ma lo abbiamo visto anche con l'adozione del NextGenerationEU, il fondo di 750 miliardi di euro di sovvenzioni e prestiti agli Stati membri, voluto proprio per attutire le conseguenze economiche e sociali a seguito della pandemia e per prepararsi all'utilizzo di nuove fonti energetiche e all'adozione del digitale.

La "necessità europea" è quindi un'evidenza: nessuno Stato membro può seriamente pensare di affrontare da solo le sfide epocali che abbiamo di fronte: dal cambiamento climatico, all'applicazione dell'intelligenza artificiale, o ancora la realizzazione di una nuova architettura di sicurezza e difesa europea!

Questa è la ragione del mio quotidiano impegno al Parlamento europeo: lavorare per un'Europa forte e sicura in un mondo in continuo cambiamento, capace di dare risposte credibili alle istanze del presente e alle sfide del futuro!



Indice

Attività parlamentari	pag. 3
Missione nelle Filippine	pag. 18
Attività sul Territorio	pag. 23
Notizie del gruppo PPE	pag. 34
Contatti	pag. 54

Attività parlamentari



www.caterinachinnici.it

Chinnici accoglie giovani professionisti al Parlamento Europeo: "Emozionante vedere nei loro occhi la voglia di partecipare"



L'Europarlamentare Caterina Chinnici, del gruppo PPE, ha accolto un gruppo di giovani visitatori al Parlamento Europeo, in un momento di formazione che segna per molti l'inizio del loro percorso professionale nelle istituzioni europee.

"Ho avuto il piacere di accogliere al Parlamento Europeo un gruppo di giovani visitatori all'inizio del loro percorso lavorativo nelle Istituzioni" – ha dichiarato l'On. Chinnici in un post, sottolineando l'importanza di iniziative volte ad avvicinare le nuove generazioni al cuore della democrazia europea.

Durante la visita, i partecipanti hanno avuto modo di scoprire i luoghi simbolo delle istituzioni, inclusa l'aula plenaria, e di confrontarsi direttamente con la parlamentare sul ruolo cruciale che le istituzioni svolgono nel futuro dell'Unione.

"È sempre emozionante vedere negli occhi dei giovani la curiosità, l'interesse e la voglia di partecipare attivamente a queste giornate!" ha aggiunto Chinnici, rimarcando il valore umano e civile di questi momenti di dialogo.

L'iniziativa si inserisce nell'impegno costante dell'On. Chinnici per la promozione della cittadinanza europea attiva e della trasparenza istituzionale, con l'obiettivo di avvicinare i cittadini – e in particolare i giovani – alle dinamiche politiche comunitarie.



Chinnici alla cerimonia per l'80° anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale: "Onoriamo chi ha sacrificato la propria vita per la libertà"

Caterina Chinnici ha preso parte questa mattina alla cerimonia commemorativa per l'80° anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale, un momento carico di valore simbolico e civile.

"Un momento significativo di riflessione e memoria, che ci ricorda l'importanza di onorare chi ha sacrificato la propria vita per la libertà e la pace" – ha dichiarato Chinnici, sottolineando il legame profondo tra la memoria storica e i valori fondanti dell'Unione Europea.

L'evento ha rappresentato un'occasione per rinnovare il senso di gratitudine verso coloro che, con il proprio coraggio, hanno reso possibile la costruzione di un continente pacificato e democratico. "È grazie al coraggio e ai sacrifici di coloro che ci hanno preceduto che oggi possiamo vivere in un'Europa unita" – ha ricordato la parlamentare.

Attraverso la sua presenza, l'On. Chinnici ha voluto ribadire l'importanza della memoria come fondamento per la costruzione del futuro europeo, in un tempo in cui i valori di libertà, pace e solidarietà necessitano di essere continuamente riaffermati.



L'On. Caterina Chinnici all'incontro sulla lotta contro l'AIDS:

In qualità di co-Presidente dell'Intergruppo Diritti dei Minori al Parlamento Europeo, l'On. Caterina Chinnici (PPE) ha preso parte a un importante incontro dedicato alla lotta contro l'AIDS, con particolare attenzione alla tutela delle fasce più vulnerabili: bambini e giovani.

“È essenziale investire nella prevenzione e cura, soprattutto per bambini e giovani, categorie particolarmente vulnerabili” – ha sottolineato Chinnici, rimarcando l'urgenza di un impegno condiviso per porre fine all'HIV entro il 2030.

Durante il confronto sono state discusse strategie e azioni fondamentali per raggiungere questo ambizioso traguardo, ribadendo che il coinvolgimento di istituzioni, esperti e società civile è indispensabile per garantire pari opportunità, protezione e accesso alle cure.

“Un obiettivo che richiede il coinvolgimento di tutti, per garantire pari opportunità e protezione per tutti, senza lasciare indietro nessuno” – ha aggiunto la parlamentare, esprimendo infine un ringraziamento particolare a chi si impegna quotidianamente in questa causa, a fianco delle persone colpite e nella promozione della salute pubblica globale.



Chinnici: "Un passo avanti nella lotta contro l'abuso sessuale sui minori. Serve una risposta forte, coordinata e aggiornata all'era digitale"

La Commissione LIBE del Parlamento Europeo ha adottato all'unanimità la relazione sulla proposta di nuova direttiva per contrastare l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e il materiale pedopornografico. Un risultato importante, che rafforza e aggiorna il quadro normativo europeo alla luce delle sfide poste dalle nuove tecnologie.

"Il testo mira a rafforzare le regole esistenti e ad aggiornarle tenendo conto dell'evoluzione della tecnologia, in particolare dell'uso che i criminali sempre più spesso fanno dell'intelligenza artificiale" – ha spiegato l'On. Caterina Chinnici (PPE), co-Presidente dell'Intergruppo per i Diritti dei Minori, che ha avuto un ruolo attivo nel processo.



L'intergruppo ha infatti presentato numerosi emendamenti, molti dei quali sono stati accolti nel testo approvato, con l'obiettivo di potenziare il supporto alle vittime e rafforzare la protezione dei minori.

"Contro questi reati così odiosi e a dimensione sempre più transnazionale c'è bisogno di risposte forti e coordinate" – ha dichiarato Chinnici, sottolineando la necessità di strumenti giuridici efficaci per contrastare un fenomeno che travalica i confini nazionali.

La speranza ora è che dopo il voto in Plenaria, la direttiva venga rapidamente adottata dal Consiglio, affinché l'Unione Europea possa dotarsi di una normativa più incisiva. "Dietro i numeri drammatici del fenomeno, ci sono bambini le cui vite rischiano di essere segnate per sempre – ha concluso – e a loro dobbiamo assicurare la massima protezione."

Chinnici accoglie al Parlamento Europeo giovani dalla Diocesi di Mazara e dal Liceo Pascasino



L'On. Caterina Chinnici del gruppo PPE al Parlamento Europeo, ha ricevuto i partecipanti alla scuola di formazione all'impegno sociale e politico promossa dalla Diocesi di Mazara del Vallo, accompagnati dagli studenti del Liceo Pascasino di Marsala e guidati da don Francesco Fiorino.

"È stato un vero piacere ospitare al Parlamento europeo i partecipanti a questa significativa iniziativa" – ha dichiarato la parlamentare, sottolineando l'importanza di avvicinare le nuove generazioni alle istituzioni europee.

L'incontro ha rappresentato un'occasione preziosa per riflettere sul ruolo dell'Unione Europea oggi e su come essa possa essere uno strumento di progresso, solidarietà e democrazia. Al centro del dialogo, il valore della partecipazione civica e politica, soprattutto da parte dei giovani.

"Un'opportunità per riflettere sull'importanza di un impegno civico e politico per un futuro migliore" – ha aggiunto Chinnici – "L'Europa ha bisogno della passione e della responsabilità delle nuove generazioni".

“Rafforzare l’architettura antifrode dell’UE è essenziale per la sicurezza e la libertà dei cittadini”

Si è svolto oggi, presso la Commissione CONT del Parlamento Europeo, un seminario di approfondimento sull’architettura antifrode dell’Unione Europea, presieduto dall’On. Caterina Chinnici (PPE). All’evento hanno partecipato rappresentanti delle principali istituzioni europee coinvolte nella lotta contro le frodi: OLAF, EPPO, Europol, Eurojust e Corte dei Conti.

“È stata l’occasione per approfondire il ruolo di questi organismi e il modo in cui cooperano tra di loro, anche attraverso lo studio di casi concreti, e per discutere le principali sfide che si trovano a dover affrontare” – ha spiegato Chinnici, evidenziando la complessità e l’efficacia del sistema antifrode europeo.

Durante i lavori è stato citato un passaggio chiave del Procuratore capo europeo Laura Kövesi: “I gruppi della criminalità organizzata hanno sviluppato una vera e propria industria delle frodi. Si tratta delle stesse organizzazioni criminali che gestiscono i traffici di droga, armi, esseri umani”. Le frodi, dunque, non solo sottraggono risorse al bilancio europeo, ma finanziano attività criminali estremamente pericolose.

“Conoscere il concreto funzionamento dell’architettura antifrode dell’UE, i suoi punti di forza ma anche i margini di miglioramento, e lavorare per rafforzarla, è fondamentale non solo per proteggere il denaro dei cittadini europei, ma anche e soprattutto per tutelare la loro sicurezza e libertà” – ha concluso l’On. Chinnici, ribadendo l’urgenza di una strategia comune contro la criminalità economica transnazionale.



Chinnici accoglie il Presidente Mattarella al Parlamento Europeo



“Grazie al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per la sua visita al Parlamento Europeo!” – ha dichiarato Chinnici – “La sua presenza ha rappresentato un segno importante di vicinanza alle istituzioni europee e di attenzione al ruolo che esse svolgono per la pace, la stabilità e la democrazia”.

L'Europarlamentare Caterina Chinnici (PPE) ha così espresso il suo apprezzamento per la visita del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella al Parlamento Europeo, definendola un momento di alto valore istituzionale e simbolico.

Un benvenuto caloroso, dunque, nella sede che rappresenta la casa dei cittadini europei, in un tempo in cui il rafforzamento del legame tra Stati membri e istituzioni comuni è più che mai necessario per affrontare le sfide globali e riaffermare i valori fondanti dell'Unione.



"Contro la criminalità organizzata l'esperienza italiana resta un punto di riferimento per l'Europa"

In qualità di componente titolare della commissione Libertà civili, giustizia e affari interni (LIBE), l'On. Caterina Chinnici, ha espresso il suo ringraziamento al Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo Giovanni Melillo per il suo intervento dinanzi alla commissione, dedicato al tema cruciale della criminalità organizzata e del suo impatto sulla sicurezza interna dell'Unione.



"Un sentito ringraziamento al Procuratore Melillo per il suo intervento su un tema centrale per la sicurezza dell'Unione" – ha dichiarato Chinnici – "È stata un'occasione importante di confronto, che ha dimostrato come l'esperienza italiana, maturata attraverso decenni di impegno e sacrifici, possa ancora offrire strumenti preziosi a livello europeo".

Nel suo intervento, Chinnici ha richiamato anche la memoria del padre, Rocco Chinnici, magistrato e fondatore del primo pool antimafia, assassinato da Cosa Nostra nel 1983: "Il lavoro pionieristico di mio padre ha segnato un punto di svolta nel contrasto alle mafie. La sua eredità è oggi parte del patrimonio giuridico e civile europeo nella lotta alla criminalità organizzata".

L'incontro in Commissione LIBE ha rappresentato un ponte tra la tradizione italiana nella lotta alle mafie e le nuove sfide europee, tra cui il contrasto ai traffici transnazionali, alla corruzione sistemica e alle infiltrazioni nei sistemi economici e istituzionali.

"Oggi più che mai – ha concluso Chinnici – serve una strategia europea condivisa, capace di raccogliere il meglio delle esperienze nazionali e trasformarle in strumenti comuni di difesa della legalità, della sicurezza e della democrazia".

"Tutela dei minori e radicalizzazione online, temi centrali per la sicurezza europea"



"Insieme al professor Bartolomeo Romano, che ieri è intervenuto in Commissione LIBE, abbiamo approfondito temi di grande attualità e rilevanza per la sicurezza dell'Unione" – ha dichiarato Chinnici a proposito dell'intervento del Prof. Romano, ordinario di Diritto penale all'Università di Palermo, durante la seduta della Commissione.

Il contributo del giurista ha riguardato in particolare la tutela penale dei minori e la radicalizzazione online, con un focus specifico sul reclutamento di minori da parte delle organizzazioni criminali. Un fenomeno crescente che mette a rischio il futuro dei giovani e mina alla base i principi democratici su cui si fonda l'Europa.

"La sua analisi ha suscitato significative riflessioni in Commissione, offrendo strumenti interpretativi e proposte che rafforzano l'esigenza di un'azione europea sempre più integrata e consapevole, capace di prevenire e contrastare con decisione queste dinamiche perverse" – ha aggiunto Chinnici.

L'incontro si inserisce nel più ampio impegno dell'On. Chinnici per la difesa dei diritti dei minori e la sicurezza digitale, temi su cui la Commissione LIBE è chiamata a intervenire con determinazione, anche alla luce delle trasformazioni tecnologiche e delle nuove forme di criminalità transnazionale.

“Avvicinare l'Europa alle persone, partendo dai territori”

l'eurodeputata Caterina Chinnici (PPE) ha accolto al Parlamento Europeo un gruppo di visitatori provenienti da Palermo e Salemi, in un incontro ricco di dialogo e partecipazione che ha coinvolto numerosi giovani e cittadini interessati a conoscere da vicino il funzionamento delle istituzioni europee.

“È sempre un momento speciale poter incontrare qui a Bruxelles cittadini siciliani – ha dichiarato Chinnici – fra i quali molti giovani, tutti desiderosi di comprendere meglio il ruolo dell'Unione e i valori che essa rappresenta”.

La visita ha offerto l'opportunità di esplorare i luoghi simbolo della democrazia europea, ma anche di confrontarsi sui temi dell'attualità politica e sul ruolo cruciale che l'UE gioca nel garantire diritti, opportunità e coesione sociale.

“Sono convinta che incontri come questo siano fondamentali per avvicinare l'Europa alle persone – ha aggiunto Chinnici – e per rafforzare il legame tra le istituzioni e i territori, in particolare quelli come la Sicilia, che vivono con forza le sfide e le potenzialità del progetto europeo”.

L'incontro si inserisce nel più ampio impegno dell'europarlamentare per una cittadinanza europea consapevole e partecipata, capace di trasformare l'Europa da entità distante in comunità concreta e solidale.



“Tolleranza zero contro lo sfruttamento sessuale dei minori. Il voto di oggi è un passo decisivo per un’Europa più sicura e giusta”

Il Parlamento Europeo ha approvato la rifusione della Direttiva 2011/93, rafforzando in modo significativo il quadro normativo europeo contro l’abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori, con misure aggiornate che tengono conto delle nuove minacce digitali e delle più recenti evoluzioni tecnologiche.

“Con il voto di oggi il Parlamento ha lanciato un messaggio chiaro e inequivocabile: tolleranza zero contro ogni forma di abuso sui minori” – ha dichiarato l’eurodeputata Caterina Chinnici (PPE), co-presidente dell’Intergruppo per i Diritti dei Minori, che ha contribuito in modo decisivo al lavoro legislativo.

La nuova direttiva introduce sanzioni più severe e strumenti più avanzati di prevenzione e protezione, con un’attenzione particolare alla dimensione online del crimine, sempre più diffusa e insidiosa. Tra le novità, l’inserimento del reato di sextortion – ovvero il ricatto sessuale che costringe i minori a produrre materiale esplicito – e nuove misure di supporto per le vittime, calibrate in base all’età e al tipo di trauma subito.



“Grazie al lavoro portato avanti con l’Intergruppo, abbiamo ottenuto un testo che rafforza le tutele e introduce risposte concrete a reati che lasciano ferite profonde e durature nei bambini” – ha sottolineato Chinnici. Importante anche l’introduzione di norme più rigorose per impedire l’accesso dei minori a contenuti pornografici online, contrastando un fenomeno in crescita che espone i giovani a rischi psicologici e sociali.

Ora, ha aggiunto la parlamentare, è fondamentale chiudere rapidamente i negoziati con il Consiglio per trasformare questo testo in uno strumento normativo efficace, stabile e duraturo, capace di resistere alle sfide poste dall’evoluzione tecnologica.

“Proteggere i bambini deve restare una priorità assoluta: è un dovere morale, prima ancora che politico” – ha concluso Chinnici – “Non possiamo permetterci zone grigie né ritardi. Ogni nuova tecnologia non può diventare un nuovo buco normativo: l’Europa deve essere pronta a difendere l’infanzia, sempre.”

"Integrare la dimensione di genere nel bilancio UE è una questione di giustizia, ma anche di sviluppo"

La Commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento europeo (CONT), ha organizzato un seminario sulla, si è svolto un seminario di approfondimento dedicato all'integrazione della dimensione di genere nel bilancio dell'Unione Europea, presieduto dall'eurodeputata Caterina Chinnici (PPE).

"Le disuguaglianze di genere non solo violano il principio di uguaglianza, ma generano costi economici e sociali che gravano su tutta la collettività" – ha dichiarato Chinnici – "Investire sulla parità di genere significa investire in sviluppo, competitività e coesione sociale".

Nel corso del seminario sono stati analizzati gli strumenti attualmente disponibili per valutare l'impatto di genere della spesa pubblica e per garantire che le politiche di bilancio dell'UE siano orientate all'equità. Chinnici ha sottolineato la necessità di dotarsi di meccanismi di monitoraggio e verifica efficaci, in grado di misurare i risultati concreti in termini di riduzione delle disuguaglianze.

"Occorre garantire che ogni voce del bilancio sia letta anche in chiave di genere, e che vi sia piena trasparenza sui risultati ottenuti, in modo da poter correggere eventuali squilibri e orientare meglio gli investimenti pubblici" – ha spiegato l'europarlamentare.

Con soddisfazione, Chinnici ha anche evidenziato che l'Italia si distingue tra i Paesi europei per alcuni sviluppi positivi in questa direzione negli ultimi anni, dimostrando che l'integrazione della prospettiva di genere nelle politiche di bilancio non è solo possibile, ma già in atto in diverse realtà nazionali.

"La parità tra donne e uomini è un valore fondante dell'Unione Europea. Trasformarla in un criterio operativo delle politiche economiche è il passo necessario per tradurre i principi in risultati concreti" – ha concluso Chinnici.



Chinnici ringrazia Ville Itälä per il suo operato alla guida di OLAF: "Un impegno decisivo per la tutela della legalità e dei fondi europei"



Con l'avvicinarsi della conclusione del suo mandato alla fine di luglio, l'eurodeputata Caterina Chinnici (PPE), Presidente della Commissione CONT del Parlamento Europeo, ha voluto esprimere pubblicamente un sentito ringraziamento a Ville Itälä, Direttore Generale dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) dal 2018.

"Grazie per l'impegno e la dedizione al servizio dell'Unione europea" – ha dichiarato Chinnici – "In questi anni Ville Itälä ha guidato OLAF con competenza, rafforzando gli strumenti investigativi e la cooperazione tra le istituzioni europee e nazionali".

Sotto la sua guida, OLAF ha ottenuto risultati concreti nel contrasto alle frodi e nella protezione del bilancio europeo, contribuendo in maniera determinante alla difesa della legalità, dell'efficienza amministrativa e della fiducia dei cittadini nelle istituzioni comunitarie.

"La sua leadership ha segnato un'evoluzione importante nel modo in cui l'Europa affronta i reati finanziari e la criminalità organizzata che colpisce le risorse comuni" – ha aggiunto l'europarlamentare – "Rafforzando il coordinamento con EPPO, Europol e le autorità giudiziarie nazionali, OLAF ha saputo diventare un attore chiave nella rete di protezione del denaro pubblico europeo".

Con queste parole, Chinnici ha voluto riconoscere il contributo determinante di Ville Itälä al rafforzamento dell'architettura antifrode dell'UE, sottolineando l'importanza di proseguire su questa strada anche nei futuri assetti istituzionali, affinché la legalità continui a essere al centro dell'azione europea.

"Fondamentale la collaborazione tra la Commissione CONT e la Corte dei conti europea per tutelare gli interessi dei cittadini"

Si è svolto nei giorni scorsi a Bruxelles l'incontro annuale tra la Commissione per il Controllo dei Bilanci (CONT) del Parlamento Europeo e la Corte dei conti europea (ECA), momento istituzionale di confronto e cooperazione che rappresenta un tassello essenziale nella tutela della legalità e dell'efficienza della spesa pubblica europea.

L'eurodeputata Caterina Chinnici (PPE), presidente della Commissione CONT, ha espresso un sentito ringraziamento al Presidente della Corte, Tony Murphy, e a tutti i membri dell'ECA per il loro lavoro e per lo scambio di opinioni aperto e costruttivo che ha caratterizzato l'incontro.



"Il lavoro della Corte è un punto di riferimento fondamentale per il nostro compito di proteggere gli interessi finanziari dell'Unione Europea" - ha dichiarato Chinnici - "Significa assicurare che i fondi europei siano spesi correttamente, in modo trasparente, e soprattutto a vantaggio dei cittadini".

L'incontro ha offerto l'occasione per fare il punto su criticità, buone pratiche e prospettive future, in un'ottica di rafforzamento continuo della vigilanza sulla spesa pubblica. È stato anche ribadito il valore della collaborazione interistituzionale, elemento chiave per prevenire frodi, sprechi e malfunzionamenti nella gestione del bilancio UE.

"La Corte dei conti europea è un presidio di trasparenza e responsabilità democratica - ha concluso Chinnici - Il nostro lavoro comune continuerà con determinazione, per garantire che ogni euro speso risponda alle esigenze reali delle persone e rafforzi la fiducia dei cittadini nell'Unione Europea".

Missione nelle Filippine



www.caterinachinnici.it



Si è conclusa la missione nelle Filippine dell'eurodeputata Caterina Chinnici (PPE), co-presidente dell'Intergruppo per i Diritti dei Minori al Parlamento Europeo, organizzata in collaborazione con International Justice Mission (IJM). Una settimana intensa di incontri e visite istituzionali, nata con l'obiettivo di approfondire il fenomeno dello sfruttamento sessuale online dei minori, particolarmente grave nel contesto filippino, e di rafforzare la cooperazione internazionale per contrastarlo con strumenti più efficaci e coordinati.

"Ogni bambino merita di crescere al sicuro, libero da ogni forma di violenza – ha affermato Chinnici – proteggere la loro innocenza è una responsabilità che ci unisce, oltre ogni confine. L'Unione Europea ha il dovere di esserci, anche nei luoghi più lontani, dove i crimini digitali si intrecciano con povertà, impunità e criminalità organizzata".



Durante la missione, l'On. Chinnici ha preso parte a numerosi incontri ad alto livello, tra cui un confronto istituzionale con il Ministero della Giustizia filippino e con la Inter-Agency Council Against Trafficking (IACAT). Le discussioni si sono concentrate sul rafforzamento delle sinergie tra Europa e Filippine nella lotta alla tratta e agli abusi, promuovendo politiche incentrate sui diritti e sui bisogni delle vittime, nonché sullo scambio di buone pratiche normative. Particolarmente significativi sono stati gli incontri con gli ufficiali di collegamento europei impegnati nelle indagini sui crimini sessuali online, in cui è emersa con forza la necessità di una cooperazione internazionale più strutturata e interoperabile, anche attraverso l'integrazione dei sistemi informativi e investigativi.

Tra le tappe simboliche della missione, la visita al Philippine Internet Crimes Against Children Center (PICACC), un hub operativo congiunto che riunisce forze dell'ordine locali e internazionali nella lotta ai crimini digitali contro i minori. "È un esempio virtuoso di come la collaborazione transnazionale possa produrre risultati concreti nella protezione dell'infanzia" – ha commentato Chinnici.

Altrettanto significativa la visita al Centro nazionale contro gli abusi e lo sfruttamento sessuale dei minori online, ospitato nell'edificio NASDAKE, confiscato alla criminalità organizzata. Lì si è discusso del bisogno urgente di banche dati condivise, interoperabilità dei sistemi e uso di strumenti tecnologici avanzati, come l'intelligenza artificiale, per il tracciamento dei reati.



La delegazione ha inoltre visitato il principale centro di detenzione del Paese, dove Chinnici ha potuto confrontarsi direttamente con un detenuto condannato per reati di tratta e diffusione di materiale pedopornografico, a testimonianza della complessità criminale di questi fenomeni, che spesso coinvolgono reti internazionali con ramificazioni digitali e finanziarie.

Uno dei momenti più toccanti della missione è stata la tavola rotonda con alcuni giovani sopravvissuti allo sfruttamento, oggi impegnati come attivisti nel network filippino delle vittime. “Le loro testimonianze ci hanno ricordato che la giustizia non può essere cieca né lontana dalle storie concrete. Sono loro i protagonisti di una nuova cultura dei diritti, e la loro voce deve entrare nei processi legislativi europei e globali”.



Nella conferenza conclusiva della missione, Chinnici ha ribadito la necessità di un impegno politico duraturo: “È fondamentale rafforzare il quadro normativo, migliorare la cooperazione tra le forze dell'ordine e garantire un sostegno concreto e immediato alle vittime. Ma è altrettanto essenziale investire nella prevenzione, nel digitale etico, nell'educazione e nella responsabilità delle piattaforme online”.

“La protezione dei minori è una priorità che deve unire istituzioni, governi, società civile e tecnologie. È un impegno che l'Europa non può e non deve eludere. Perché dietro ogni crimine c'è una vita, e dietro ogni vita un futuro che merita di essere difeso” – ha concluso l'eurodeputata.

Attività sul territorio



www.caterinachinnici.it

“L'Europa e la legalità si costruiscono insieme, passo dopo passo, con l'impegno delle nuove generazioni”

Il 9 maggio, in occasione della Festa dell'Europa, l'europarlamentare Caterina Chinnici (PPE) ha preso parte a due importanti iniziative in Sicilia, entrambe rivolte alle nuove generazioni e dedicate ai valori fondanti dell'Unione Europea e della legalità.

In mattinata, Chinnici ha partecipato alla seconda edizione della Giornata dell'Europa, organizzata presso il Comune di Spadafora, in provincia di Messina, un evento sentito e partecipato, che ha offerto l'occasione per riflettere sull'identità europea, sul significato della cittadinanza attiva e sulla necessità di costruire un'Europa unita, fondata su pace, libertà e benessere.



“In un tempo segnato da nuove sfide e vecchi fantasmi, ricordiamo le parole di Schuman: ‘L'Europa non potrà farsi in una sola volta’. Ma passo dopo passo, crisi dopo crisi, ha saputo rispondere con solidarietà, visione e azioni concrete” – ha dichiarato Chinnici.

Rivolgendosi ai giovani presenti, ha poi aggiunto: “A voi il compito di far crescere questo sogno: approfittate delle opportunità offerte dall'Unione, dalla libertà di movimento all'Erasmus, e diventate cittadini europei consapevoli, protagonisti di un futuro più unito e più forte”.

Nel pomeriggio, l'eurodeputata si è poi recata a Rosolini, nel siracusano, per intervenire al IV Convegno sulla Legalità intitolato “Modelli di legalità per giovani e studenti”, un'altra tappa significativa della giornata, dedicata al confronto con studenti, insegnanti e amministratori locali.

“La legalità si coltiva ogni giorno, insieme. È un valore che si trasmette con l'esempio, la memoria e l'educazione” – ha affermato Chinnici – “Ed è fondamentale che i giovani comprendano il potere dell'impegno civico per costruire una società più giusta e coesa”.

Due appuntamenti, quelli di Spadafora e Rosolini, che hanno ribadito l'impegno costante dell'europarlamentare per promuovere la cultura della legalità e dell'Europa dei diritti, partendo dai territori e dalla partecipazione attiva dei cittadini, in particolare dei più giovani.



Chinnici a bordo della nave Amerigo Vespucci: "Legalità e impegno civile, un dialogo necessario per il futuro dei giovani"

Si è svolta a Palermo una mattinata carica di significato a bordo della storica nave Amerigo Vespucci, in occasione dell'evento "La cultura della legalità contro il disagio giovanile", promosso nel contesto delle celebrazioni per il centenario della nascita del magistrato Rocco Chinnici, figura simbolo della lotta alla mafia e padre dell'eurodeputata Caterina Chinnici (PPE).

"È stata una bellissima mattinata, ricca di emozioni e riflessioni profonde" – ha commentato l'europarlamentare – "Un momento speciale, dedicato al dialogo tra istituzioni, terzo settore e giovani, per costruire insieme una cultura della legalità come risposta concreta al disagio sociale e alla marginalizzazione".

L'iniziativa, ospitata in uno dei luoghi simbolici della Marina Militare italiana, ha riunito prestigiosi relatori ed esponenti del mondo civile e istituzionale per discutere su come promuovere l'impegno civico, l'educazione alla legalità e la responsabilizzazione delle nuove generazioni, soprattutto in contesti difficili.

Un ringraziamento particolare è stato rivolto da Chinnici alla conduttrice dell'incontro, Claudia Conte, per aver guidato con sensibilità e competenza un confronto che ha saputo coniugare memoria e progettualità, nel solco dell'eredità morale lasciata da Rocco Chinnici.

"Oggi più che mai – ha concluso l'eurodeputata – abbiamo bisogno di momenti come questo, che uniscono simboli, valori e persone nel nome di una legalità viva, partecipata, che parli soprattutto ai giovani".



Campagnano di Roma – L'On. Caterina Chinnici incontra gli studenti per la Giornata della Legalità: "Costruiamo insieme le basi per una società più giusta e consapevole"



In occasione della Giornata della Legalità, l'eurodeputata Caterina Chinnici (PPE) ha fatto visita all'Istituto Comprensivo "Campagnano", nel comune di Campagnano di Roma, per un incontro dedicato alla promozione della cultura della legalità tra le nuove generazioni.

"È stato un piacere dialogare con i ragazzi, in un confronto ricco di domande, riflessioni e curiosità autentiche" – ha dichiarato Chinnici – "Sono momenti come questi che ci ricordano quanto sia fondamentale l'educazione civica nella costruzione di una società più giusta, consapevole e responsabile".

L'iniziativa ha visto una partecipazione entusiasta da parte degli studenti, che si sono confrontati con la parlamentare europea su temi cruciali come la giustizia, il rispetto delle regole, la responsabilità individuale e collettiva.

L'incontro si inserisce nel lungo e coerente impegno dell'europarlamentare per promuovere la legalità come valore fondante della democrazia, partendo dalle scuole e dai territori.

"Ringrazio la scuola per l'invito e tutti gli studenti per la loro vivace partecipazione" – ha concluso Chinnici – "Sono proprio i giovani la risorsa più preziosa per contrastare la cultura dell'illegalità e costruire un futuro migliore".



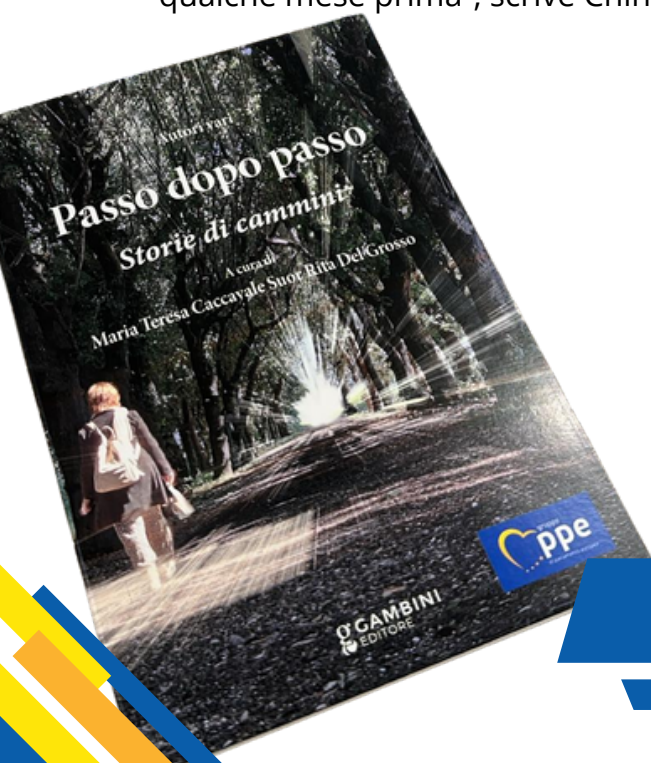
Roma – L'On. Caterina Chinnici presenta a Rebibbia il libro "Passo dopo passo": "Ogni storia è un cammino possibile verso la dignità e la speranza"

Si è tenuta presso la Sala Teatro della Casa Circondariale Nuovo Complesso di Rebibbia, a Roma, la presentazione del libro "Passo dopo passo", a cura di Maria Teresa Caccavale e Suor Rita Del Grosso: una raccolta di testimonianze, racconti e poesie che narrano cammini di vita dentro e fuori dal carcere, intrecciando esperienze di dolore, riscatto e speranza.

L'evento ha visto la partecipazione dell'eurodeputata Caterina Chinnici (PPE), che ha sostenuto il progetto assieme al gruppo parlamentare popolare europeo, e che firma anche la prefazione del volume, ispirata da un momento altamente simbolico: l'apertura da parte di Papa Francesco della Porta Santa del Giubileo 2025 proprio all'interno del carcere di Rebibbia, il 26 dicembre 2024.



"Quando ho ascoltato le parole del Papa rivolte ai detenuti – "Spalancate le porte del cuore. La speranza è un'ancora, rimanete sempre aggrappati a essa" – ho pensato subito a Suor Rita Del Grosso e al progetto che mi aveva descritto con passione solo qualche mese prima", scrive Chinnici nella prefazione per il libro.



“Passo dopo passo” nasce proprio da questa visione: dare voce a chi spesso non ha voce, offrendo uno spazio in cui anche il carcere possa diventare luogo di rinascita personale e dignità ritrovata. Le storie raccolte sono il frutto del lavoro svolto da Suor Rita e dalla Prof.ssa Caccavale attraverso l'Associazione “Happy Bridge”, impegnata nei Laboratori di scrittura creativa rivolti a persone detenute.

“Da magistrato e oggi da parlamentare europea, ho sempre creduto nella funzione rieducativa della pena, nel suo valore umano oltre che giuridico. Sostenere questo progetto era, per me, una scelta naturale, quasi ‘dovuta’ dalla mia storia”, ha dichiarato Chinnici durante l'incontro.



Il suo coinvolgimento trae origine anche da una memoria personale e familiare: da bambina, accompagnava il padre Rocco Chinnici, allora Pretore a Partanna, durante le sue visite in carcere. “Ricordo che mio padre portava i dolci ai detenuti durante le feste, si prodigava per aiutarli a ricostruirsi una vita fuori dal carcere. Era un riferimento umano prima ancora che professionale” – ha raccontato Chinnici, visibilmente commossa.

L'incontro a Rebibbia ha offerto un momento intenso di riflessione, confronto e partecipazione, grazie anche alla presenza di relatori di prestigio e alla conduzione di Claudia Conte, che ha guidato la mattinata con grande sensibilità.

Chinnici ha infine ribadito il ruolo dell'Unione Europea nel promuovere la tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e nel garantire il rispetto della dignità umana, richiamando il Preambolo della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, fondato sui valori indivisibili della libertà, uguaglianza, solidarietà e dignità.

“Questo libro è un piccolo ma potente segno di umanità e giustizia. Ogni passo – anche quello più difficile – può diventare un cammino di rinascita. E ogni storia merita ascolto, rispetto e fiducia” – ha concluso Chinnici.

Chinnici nel giorno della memoria di Capaci: "La loro eredità morale guida ogni giorno il mio impegno per la giustizia"

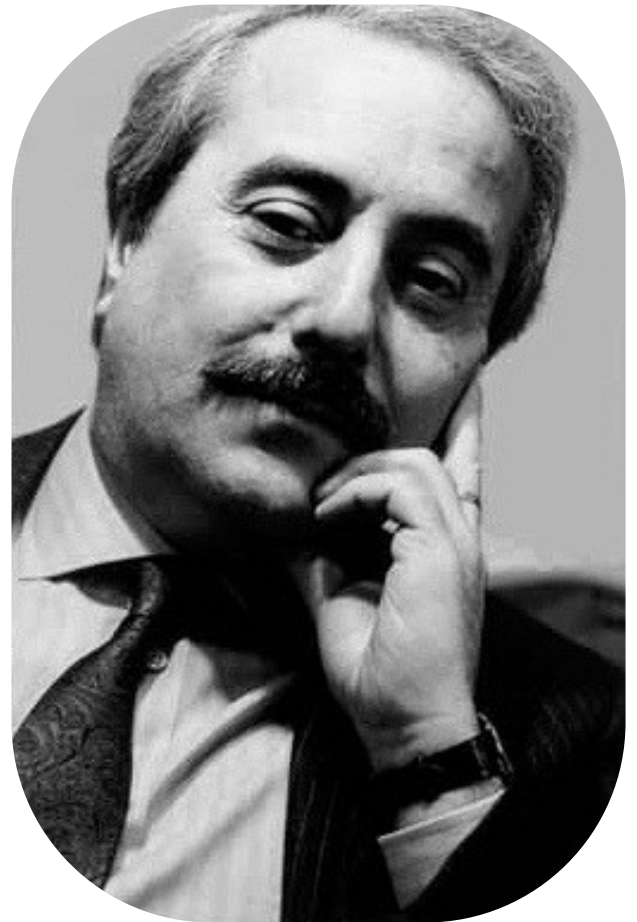
Il 23 maggio, giornata simbolo della lotta alla mafia, l'europarlamentare Caterina Chinnici (PPE) ha condiviso un intenso messaggio di memoria e impegno civile, ricordando il sacrificio di Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e degli agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro, uccisi nella strage di Capaci nel 1992.

"Il dolore per la loro perdita si accompagna alla forza di un ricordo che continua a camminare sulle gambe di chi non ha smesso di credere nella giustizia" – ha scritto Chinnici – "Il 23 maggio per me ha un significato ancora più profondo, perché non posso non pensare a mio padre, Rocco Chinnici, il primo a comprendere che la lotta alla mafia andava affrontata in modo collegiale, con coraggio e visione".

Magistrato, fondatore del primo pool antimafia e vittima di un attentato mafioso nel 1983, Rocco Chinnici ha ispirato l'azione di Falcone e Borsellino. Un legame che per Caterina Chinnici è stato non solo professionale, ma anche personale: "Per noi giovani magistrati erano dei modelli. Ma per me erano anche parte del mio patrimonio affettivo: amici di famiglia, persone che sapevano sorridere nonostante il peso delle responsabilità".

In questo giorno di memoria, Chinnici rinnova il proprio impegno nelle istituzioni europee: "In Parlamento Europeo mi batto per rafforzare strumenti comuni nella lotta alla criminalità organizzata, tutelare i diritti delle vittime e promuovere una cultura della legalità senza confini, che parli a tutte le generazioni".

"Falcone, Borsellino, mio padre: ci hanno lasciato un'eredità morale che sento viva dentro di me – ha concluso – Perché la memoria sia davvero seme di giustizia, e il loro sacrificio non resti mai vano".



Piazza Armerina – Inaugurato un murale in memoria di Rocco Chinnici: l'On. Caterina Chinnici "Un gesto che unisce arte, memoria e impegno civile"

A Piazza Armerina, in occasione del centenario della nascita del magistrato Rocco Chinnici, è stato inaugurato un murale commemorativo che celebra la figura del fondatore del primo pool antimafia, assassinato da Cosa Nostra nel 1983. L'opera, realizzata in un'area periferica della città dagli artisti Giuseppe Liguori, Corrado Militello e Concetto Arancio, fa parte del progetto "Le Strade da Seguire", promosso dalla Fondazione Federico II, e si propone come simbolo tangibile di memoria attiva e cittadinanza consapevole.

Presente all'evento l'europarlamentare Caterina Chinnici (gruppo PPE al Parlamento europeo), figlia del magistrato, che ha espresso profonda gratitudine per il tributo ricevuto:

"È un gesto che unisce arte, memoria e impegno civile. Questo murale parla ai giovani, e tiene viva la forza dell'esempio di mio padre".

L'inaugurazione ha visto la partecipazione della vicepresidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Luisa Lantieri, del sindaco di Piazza Armerina, del Questore, delle Forze dell'ordine, e di una rappresentanza dell'Istituto "Chinnici-Roncalli", intitolato proprio al magistrato.

Particolarmente toccante l'esibizione degli studenti, guidati dalla dirigente scolastica Prof.ssa Piazza, che hanno reso omaggio alla figura di Chinnici attraverso musica, parole e riflessioni sul tema della legalità.



Piazza Armerina – Inaugurato un murale in memoria di Rocco Chinnici: l'On. Caterina Chinnici "Un gesto che unisce arte, memoria e impegno civile"

"Grazie a tutti per aver reso possibile questo momento speciale – ha dichiarato Chinnici – Un'opera come questa restituisce bellezza a un luogo periferico e lo trasforma in un presidio di memoria. È un modo per far rivivere, attraverso il colore e l'impegno dei ragazzi, un messaggio che non deve smettere di parlare alle coscienze". Il progetto si inserisce in un percorso più ampio che intende portare i valori della legalità fuori dalle aule, nei quartieri, nelle strade, nei luoghi della quotidianità, affinché la figura di Rocco Chinnici – simbolo di giustizia, coraggio e innovazione – continui a ispirare le nuove generazioni.



L'On. Caterina Chinnici per la Festa dell'Arma dei Carabinieri: "Simbolo di legalità, lealtà e senso dello Stato"



**ANNIVERSARIO
DELLA FONDAZIONE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI**

In occasione del 5 giugno, giornata in cui si celebra la Festa dell'Arma dei Carabinieri, l'europarlamentare Caterina Chinnici (PPE) ha rivolto un messaggio di riconoscenza e omaggio a una delle istituzioni più rappresentative della Repubblica Italiana.

"Questa ricorrenza rinnova il doveroso tributo a un'Istituzione che incarna i valori fondanti della nostra democrazia: legalità, lealtà e senso dello Stato" – ha dichiarato Chinnici – "A tutte le donne e gli uomini dell'Arma esprimo la mia profonda gratitudine per l'impegno costante, spesso silenzioso ma sempre essenziale, nella tutela della sicurezza dei cittadini e nel servizio alla collettività".

Un pensiero che si inserisce in un percorso personale e istituzionale di profonda vicinanza al lavoro delle forze dell'ordine, pilastro della lotta alla criminalità, della difesa dei diritti e della coesione sociale, sia a livello nazionale che europeo.

Con questo messaggio, Chinnici ha voluto riaffermare il valore dell'Arma dei Carabinieri non solo come presidio di legalità, ma anche come punto di riferimento morale e civile, vicino alle comunità, ai territori e soprattutto ai più vulnerabili.



www.caterinachinnici.it

“Contro la criminalità organizzata l’esperienza italiana resta un punto di riferimento per l’Europa”

Il 13 giugno, a Palazzo Steri, si è tenuto uno degli appuntamenti centrali della conferenza internazionale per il 25° anniversario della Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale, nota come Convenzione di Palermo.

Tra i momenti salienti della giornata, il Panel I, dedicato a un tema di cruciale attualità: la tutela dei minori dal rischio di coinvolgimento nei circuiti della criminalità organizzata. A introdurre i lavori, l'intervento dell'europarlamentare Caterina Chinnici (PPE), Co-Presidente dell'Intergruppo sui Diritti dei Minori del Parlamento Europeo, il cui messaggio è stato inviato e letto durante il panel.

“La protezione dell’infanzia deve essere al centro di ogni strategia di prevenzione e contrasto alla criminalità – ha affermato Chinnici – Ogni minore strappato alla criminalità è un futuro restituito alla società. Serve un’azione sinergica, multilivello e transnazionale, che ponga i diritti dei bambini come priorità assoluta”.

Nel corso del panel sono state analizzate le modalità con cui la criminalità organizzata sfrutta fragilità sociali e digitali per reclutare minori, e sono stati discussi strumenti legislativi, modelli di intervento educativo e percorsi di reinserimento, alla luce delle esperienze europee e internazionali.

“L’incontro di Palermo è stato un’occasione preziosa per rafforzare la cooperazione tra istituzioni, magistratura, forze dell’ordine e società civile, in un’ottica di protezione integrata dell’infanzia” – ha evidenziato Chinnici nel suo intervento – “La criminalità organizzata è sempre più transnazionale, e tale deve essere anche la nostra risposta: unita, coordinata e fondata sulla giustizia sociale”.

Il convegno ha rappresentato un importante momento di riflessione e rilancio politico, riaffermando l’impegno condiviso per costruire un’Europa e un mondo in cui nessun bambino sia lasciato solo davanti al crimine, nel solco dello spirito che animò la stesura della Convenzione nel 2000 proprio a Palermo.

**LOTTA A TUTTE LE FORME DI VIOLENZA
CONTRO I MINORI: DEFINIZIONE DI
UN APPROCCIO INTEGRATO NELLA
DIAGNOSI PRECOCE E
PROSPETTIVE NORMATIVE**

09.00/ 16.00



**13 GIUGNO 2025
PALERMO- PALAZZO STERI**

Notizie del Gruppo PPE



www.caterinachinnici.it

Metsola e Weber ricordano le vittime dell'URSS

“Oggi al Parlamento Europeo si è tenuta una toccante commemorazione delle vittime delle deportazioni di massa sovietiche. I partecipanti si sono alternati nella lettura dei nomi di coloro che furono deportati dai territori occupati dall'Unione Sovietica. Dopo la fine della Seconda guerra mondiale, dovettero attendere quasi 50 anni per riottenere la libertà.

«Abbiamo recentemente commemorato la fine della Seconda guerra mondiale – una data che ci ricorda anche l'inizio delle atrocità di massa nei Paesi occupati dall'Unione Sovietica. Oggi, gli stessi crimini si ripetono da parte della Russia contro gli ucraini», ha dichiarato Rasa Juknevičienė, Coordinatrice del Gruppo sulla Memoria Europea.

Tra il 1920 e il 1952, sei milioni di persone furono deportate in Siberia e in Asia Centrale. Ora queste atrocità si stanno ripetendo: la Russia ha deportato migliaia di ucraini dai territori occupati, tra cui decine di migliaia di bambini. Questo deve finire.





Il Comitato Trasporti del Parlamento Europeo ha confermato oggi l'accordo sulle nuove regole UE per la patente di guida. Renderanno le strade più sicure, la mobilità più semplice e ridurranno la burocrazia per milioni di europei.



Reduction one of the
highest minimum age
for professional drivers

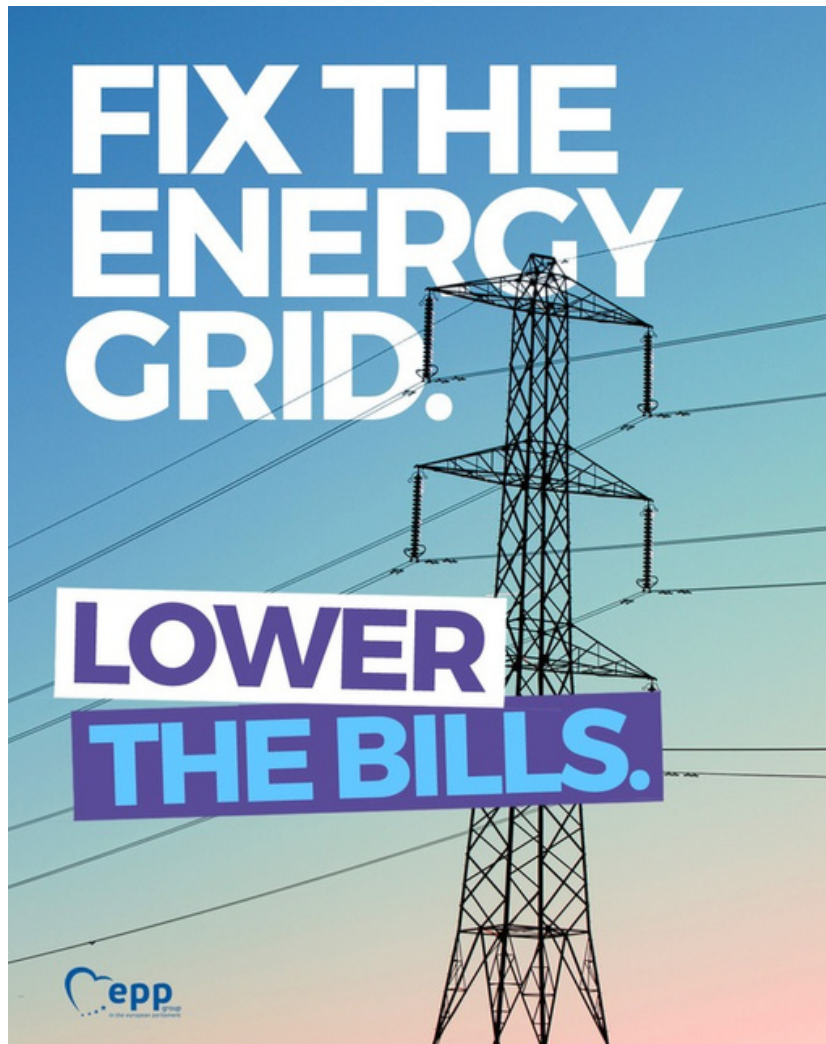


Il Gruppo PPE al Parlamento Europeo è riuscito a ottenere con successo un'ulteriore riduzione dell'età minima per i conducenti professionisti – una delle più alte a livello globale – garantendo al contempo la sicurezza stradale e l'integrità del mercato unico.



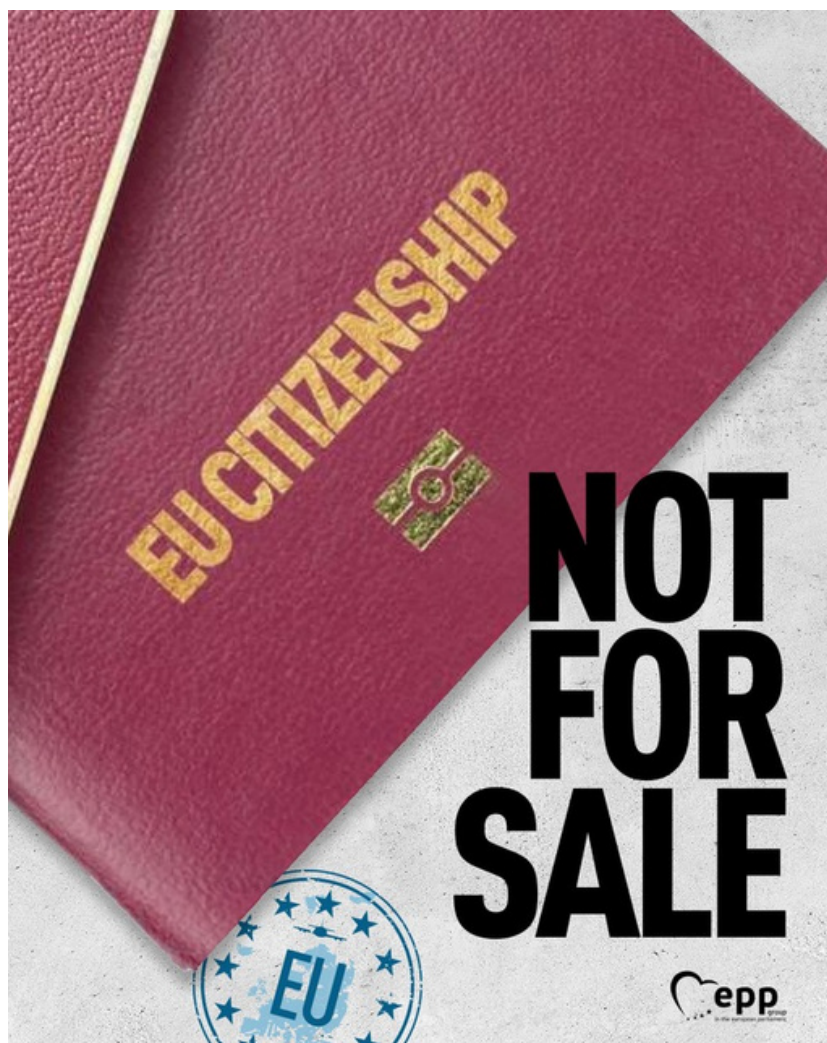
Il Gruppo PPE si batte da tempo per alleggerire il peso burocratico che grava sugli agricoltori europei.

Mercoledì, la Commissione europea presenterà finalmente un pacchetto di riforme volto a semplificare la Politica Agricola Comune dell'UE.



Europa, svegliati di fronte all'urgenza dello sviluppo delle reti elettriche! Le nostre infrastrutture obsolete ci stanno frenando, e lo percepisci ogni volta che paghi la bolletta.

Per rispondere alle esigenze in evoluzione e garantire la competitività dell'UE, dobbiamo modernizzare ed espandere la rete.



La cittadinanza europea non è in vendita!

La più alta corte dell'UE ha stabilito che concedere la cittadinanza in cambio di investimenti viola il diritto europeo. Il Gruppo PPE si è sempre opposto a questo meccanismo sin da quando fu introdotto dai Socialdemocratici maltesi nel 2013.

La Corte ha dichiarato che, pur essendo gli Stati membri liberi di stabilire le modalità di concessione o revoca della cittadinanza, il sistema maltese mina il principio di fiducia reciproca tra i Paesi.



La Commissione per il Commercio Internazionale del Parlamento Europeo ha votato per aumentare i dazi sui fertilizzanti provenienti da Russia e Bielorussia.

L'obiettivo: impedire che il mercato dell'UE finanzia indirettamente la guerra della Russia contro l'Ucraina.



Sosteniamo l'ingresso della Bulgaria nella ZonaEuro e ci aspettiamo che il nostro potenziale nuovo membro contribuisca al successo della moneta unica europea.

Ciò conferma che la Bulgaria soddisfa tutti i criteri legali e tecnici per aderire alla moneta unica.



DEPARTURES

TIME	DESTINATION	FLIGHT	GATE	REMARKS
12:39	LONDON	CL 903	31	CANCELLED
12:57	SYDNEY	UQ5723	27	CANCELLED
13:08	TORONTO	IC5984	22	CANCELLED
13:21	TOKYO	AM 608	41	DELAYED
13:37	HONG KONG	IC5471	29	CANCELLED
13:48	MADRID	EK3941	30	DELAYED
14:19	BERLIN	AM5021	28	CANCELLED
14:35	NEW YORK	ON 997	11	CANCELLED
14:54	PARIS	MG5870	23	DELAYED
15:10	ROMA	FI5324	43	CANCELLED

**3-HOUR
DELAY =
REIMBURSEMENT.
NON-NEGOTIABLE!**

epp

Il Gruppo PPE si oppone a un indebolimento dei diritti acquisiti dei passeggeri aerei.

Ridurre i diritti al risarcimento per i passeggeri sarebbe un passo nella direzione sbagliata.

Il rimborso dopo un ritardo di 3 ore è uno standard consolidato e deve restare tale.

The EU must strengthen
its rules to stop the
weaponisation of
migration



Il Parlamento Europeo ha tenuto un'importante discussione su come i regimi autoritari, come Russia o Bielorussia, strumentalizzano la migrazione per destabilizzare l'Europa.

OCEAN PACT

Our promise to fishers:
Cutting red tape,
not catches



Proteggere i nostri mari non deve significare affondare il settore della pesca. Le due cose possono andare di pari passo.

Abbiamo bisogno di regole intelligenti, non di ulteriore burocrazia.

Manteniamo la nostra flotta competitiva, senza cedere settori strategici.



L'UE è una potenza marittima.

È ora di affermare la sua leadership in questo ambito.

Il Gruppo PPE sosterrà un ambizioso #OceanPact che rappresenti una strategia marittima europea completa.



**Siamo sconvolti dalla tragedia avvenuta in una scuola in #Austria.
I nostri pensieri vanno alle vittime e alle loro famiglie.
Le scuole in Europa devono restare luoghi in cui i giovani possano
crescere e fiorire – non luoghi di violenza.**

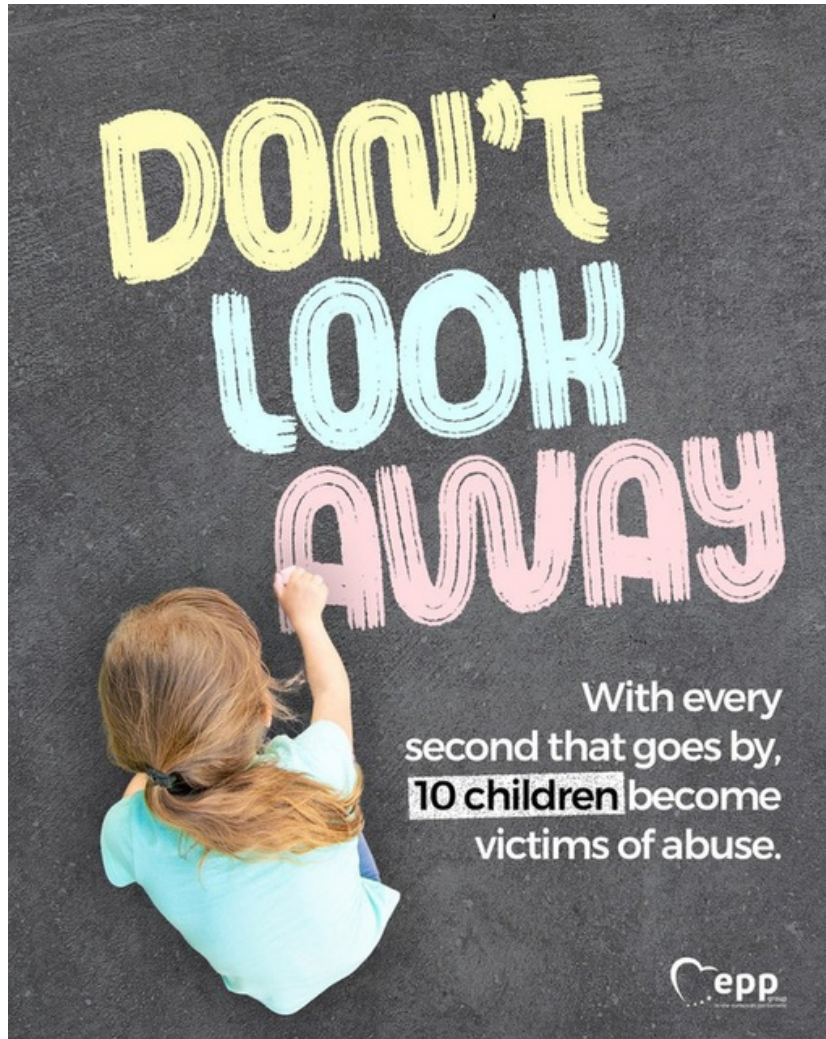


Sapevi che l'80% del commercio estero dell'Europa e il 40% di quello interno avviene via mare?

È ora di trattare gli oceani per ciò che sono davvero: risorse strategiche di potere economico, altrimenti altri approfitteranno della nostra inazione.

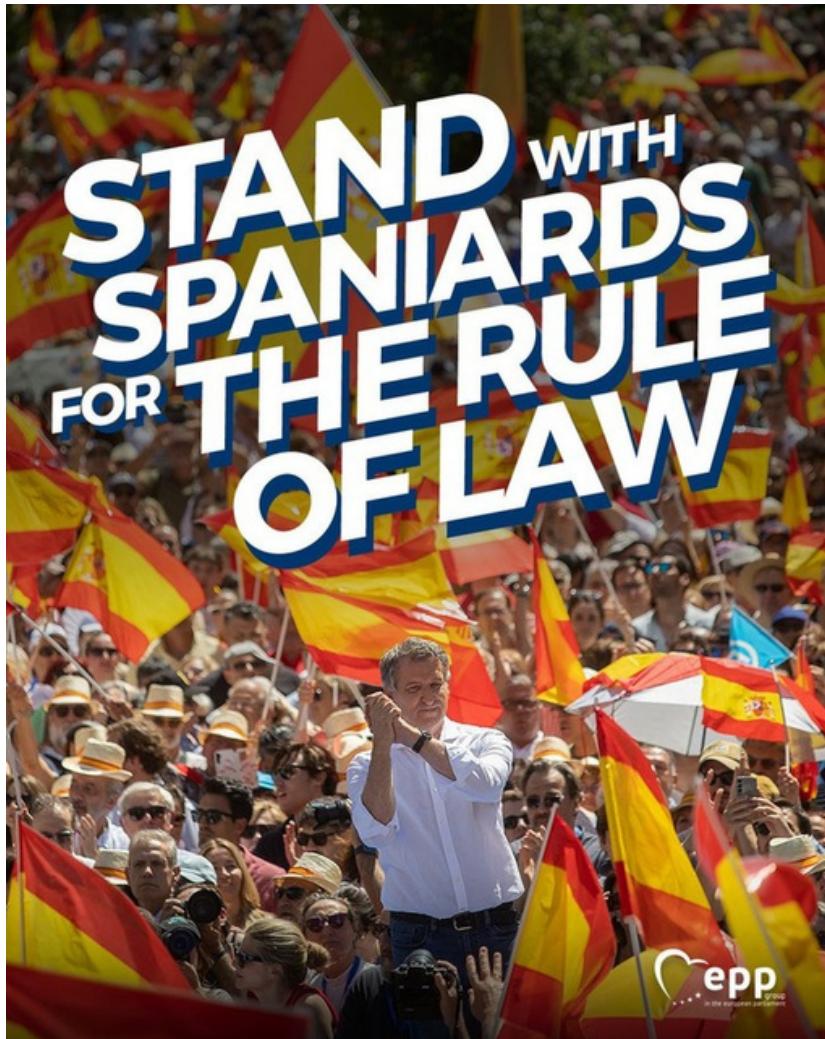


**Le infrastrutture marittime europee sono sotto attacco.
I recenti sabotaggi nel Mar Baltico sono un campanello d'allarme che
non possiamo più ignorare.
È il momento di un'azione decisa da parte dell'UE!**



Le statistiche sono inquietanti. Ogni secondo 10 bambini vengono abusati. Nessuno deve voltarsi dall'altra parte. Dobbiamo agire ora:

- Eliminare la prescrizione per gli autori di abusi su minori
- Criminalizzare le immagini di abusi generate dall'intelligenza artificiale
- Criminalizzare i raccapriccianti "manuali di istruzioni"



Spagnoli, vi ascoltiamo.

Siamo al vostro fianco nella richiesta di democrazia e stato di diritto in Spagna.

La vostra lotta è anche la lotta dell'Europa, e non resteremo in silenzio.



Vogliamo massimizzare l'impatto dei Fondi per la Ripresa e la Resilienza (RRF), che ammontano a oltre 650 miliardi di euro e rappresentano l'elemento centrale dell'UE per rilanciare l'economia dopo la pandemia di COVID-19.



Abbiamo ottenuto l'istituzione di un apposito Gruppo di Lavoro di Vigilanza sul finanziamento delle ONG all'interno della Commissione per il Controllo dei Bilanci.

Mentre altri bloccano l'azione o si accontentano di soluzioni deboli, noi abbiamo proposto la via più efficace, utilizzando tutti i poteri della Commissione per il Controllo dei Bilanci



Bruxelles

Parlement européen
Bât. ALTIERO SPINELLI
13E218
60, rue Wiertz / Wiertzstraat 60
B-1047 Bruxelles/Brussel

- [0032 2 28 45387](tel:003222845387)

Strasbourg

Parlement européen
Bât. LOUISE WEISS
T08008
1, avenue du Président Robert Schuman
CS 91024
F-67070 Strasbourg Cedex

- [0033 3 88 1 75387](tel:0033388175387)

Seguimi sul [mio sito](#) e su quello del [parlamento europeo](#)

caterina.chinnici@europarl.europa.eu

 @CaterinaChinnic

 @CaterinaChinnic

 @caterinachinnici_official

www.caterinachinnici.it